



**SINDACATO PROFESSIONALE  
HUMAN CARING SANITA'  
SHC OSS  
Cf 97825410018  
[shc.nazionale@pec.it](mailto:shc.nazionale@pec.it)  
[shc.nazionale@libero.it](mailto:shc.nazionale@libero.it)**

---

Alla cortese attenzione

Gesco Gruppo di Imprese Sociali

Al Direttore Generale ASL Napoli 1

**Oggetto Segnalazione sindacale criticità organizzative, economiche e contrattuali – Servizio di assistenza tutelare ASL Napoli 1**

La scrivente O.S. **SHC**, su segnalazione dei lavoratori, intende portare all'attenzione della Cooperativa e dell'**ASL Napoli 1** alcune **criticità organizzative, economiche e contrattuali** relative allo svolgimento del servizio di assistenza tutelare, al fine di favorirne la valutazione e un possibile miglioramento.

I lavoratori impegnati nell'assistenza domiciliare, nell'ambito dell'accreditamento della società **GSR Gesco Sanità e Riabilitazione Impresa Sociale S.r.l.**, non percepiscono la retribuzione nel mese di competenza, ma ricevono lo stipendio relativo a una mensilità **a distanza di circa due mesi dall'effettivo svolgimento della prestazione**, secondo una modalità adottata da tempo.

Questo sistema può comportare **difficoltà economiche**, poiché i lavoratori devono anticipare risorse proprie per garantire la continuità del servizio. L'attività comporta inoltre frequenti spostamenti sul territorio, sostenuti autonomamente sia per l'uso del mezzo proprio sia per le spese di carburante, **senza specifici riconoscimenti economici o rimborsi**.

Si segnala che i tempi di spostamento tra un assistito e l'altro **non vengono considerati orario di lavoro**, determinando un impegno complessivo superiore alle **168 ore mensili previste dal CCNL Cooperative Sociali**, con un impatto sul rapporto tra ore effettive e trattamento economico.

A ciò si aggiunge che, a fronte dell'aumento del costo della vita, i livelli retributivi **sono rimasti invariati negli ultimi anni** e le prestazioni aggiuntive non sempre vengono riconosciute come lavoro straordinario. Inoltre, una parte dei lavoratori è inquadrata con **contratti a tempo parziale**, circostanza che accentua la precarietà economica.

La situazione è resa più complessa dalla **dislocazione territoriale del servizio**, con alcuni operatori che coprono più distretti in diversi quartieri della città, sostenendo personalmente tempi e costi di percorrenza.

Si segnala infine che allo stato attuale l'ultima mensilità corrisposta risulta essere quella di **novembre**, con conseguenti ripercussioni sulla situazione economica dei lavoratori. Nel corso dell'ultima riunione aziendale era stata inoltre prospettata la possibilità di introdurre un **rimborso chilometrico**, che ad oggi non ha trovato concreta applicazione.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente **Organizzazione Sindacale** chiede l'apertura di un **confronto costruttivo** volto a individuare soluzioni condivise, in particolare per:

- riconoscere i tempi di spostamento nell'orario di lavoro;
- valutare forme di rimborso per le spese di trasporto e l'uso del mezzo proprio;
- garantire una distribuzione dell'utenza più sostenibile e compatibile con l'orario contrattuale;
- assicurare regolarità e puntualità nella corresponsione delle mensilità.

La scrivente resta in attesa di un riscontro formale scritto entro cinque giorni dal ricevimento della presente e si riserva, in mancanza di risposte concrete, di attivare ogni ulteriore iniziativa a tutela dei lavoratori, comprese quelle istituzionali e ispettive..

Distinti saluti.

*12 gennaio 2026*

Per la Segreteria Sindacale SHC  
Angelo Minghetti

